



PROVINCIA DI GENOVA
Giunta Provinciale
Deliberazione

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 SERVIZIO PIANI DI BACINO

Prot. Generale n. 0102576 Anno 2011

Deliberazione n. 128

OGGETTO: Piano di Bacino Ambito 14 - Approvazione, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, della variante non sostanziale per la ripermetrazione dello stato attuale della carta delle fasce fluviali limitatamente al rio Poggio in Comune di Bogliasco.

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di agosto alle ore 09:30, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X	
2.	Dondero Marina	Vicepresidente	X	
3.	Barisione Agostino	Assessore		X
4.	Bertolotto Milò	Assessora	X	
5.	Corradi Alberto	Assessore		X
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora	X	
7.	De Simone Francesco	Assessore	X	
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore	X	
9.	Perfigli Paolo	Assessore	X	
10.	Puttini Monica	Assessora	X	
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X	
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X	

Assume la presidenza il Presidente

Repetto Alessandro

Assiste alla seduta il Segretario Generale

Fedeli Simonetta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ricordato che il Piano di Bacino ex D.L. 180/1998 Ambito 14 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 12/12/2002 e s.m.i;

Visto l'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009 relativo alle procedure di approvazione di varianti ai Piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo in particolare che tali varianti siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Dato atto che:

- dalle verifiche idrauliche contenute in un progetto di sistemazione idraulica sul rio Poggio in Comune di Bogliasco è emerso che allo stato attuale una porzione di terreno in sponda sinistra di tale corso d'acqua risulta già esondabile con la portata cinquantennale, mentre nel Piano di Bacino viene mappata come fascia C;
- il Comitato Tecnico di Bacino, a seguito dell'esame del suddetto progetto, ha richiesto di procedere all'aggiornamento della perimetrazione dello stato attuale delle fasce di inondabilità;
- gli uffici provinciali, dando corso alla sopra esposta prescrizione del Comitato Tecnico di Bacino, hanno presentato lo studio relativo alla ripermetrazione dello stato attuale delle fasce di inondabilità, in base al quale una modesta porzione di territorio viene inserita in Fascia A;
- il Comitato Tecnico di Bacino in data 14/04/2011 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla ripermetrazione dello stato attuale e la Provincia ha recepito tali prescrizioni;
- con determinazione dirigenziale n. 3463 del 03/06/2011 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 5 sopra richiamato, un avviso pubblico finalizzato a dare adeguata pubblicità alla variante di che trattasi per consentire a chiunque di esprimere osservazioni prima dell'approvazione;
- il suddetto avviso è stato trasmesso al Comune di Bogliasco che lo ha tenuto in pubblicazione all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 10/06/2011 al 10/07/2011 durante i quali non è pervenuta alcuna osservazione;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009, all'approvazione della variante non sostanziale di che trattasi come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate; Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati; Carta delle fasce fluviali; Carta del rischio idrogeologico; Relazione generale; Verifiche idrauliche;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da allegato;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Udito il relatore;

A voti unanimi:

DELIBERA

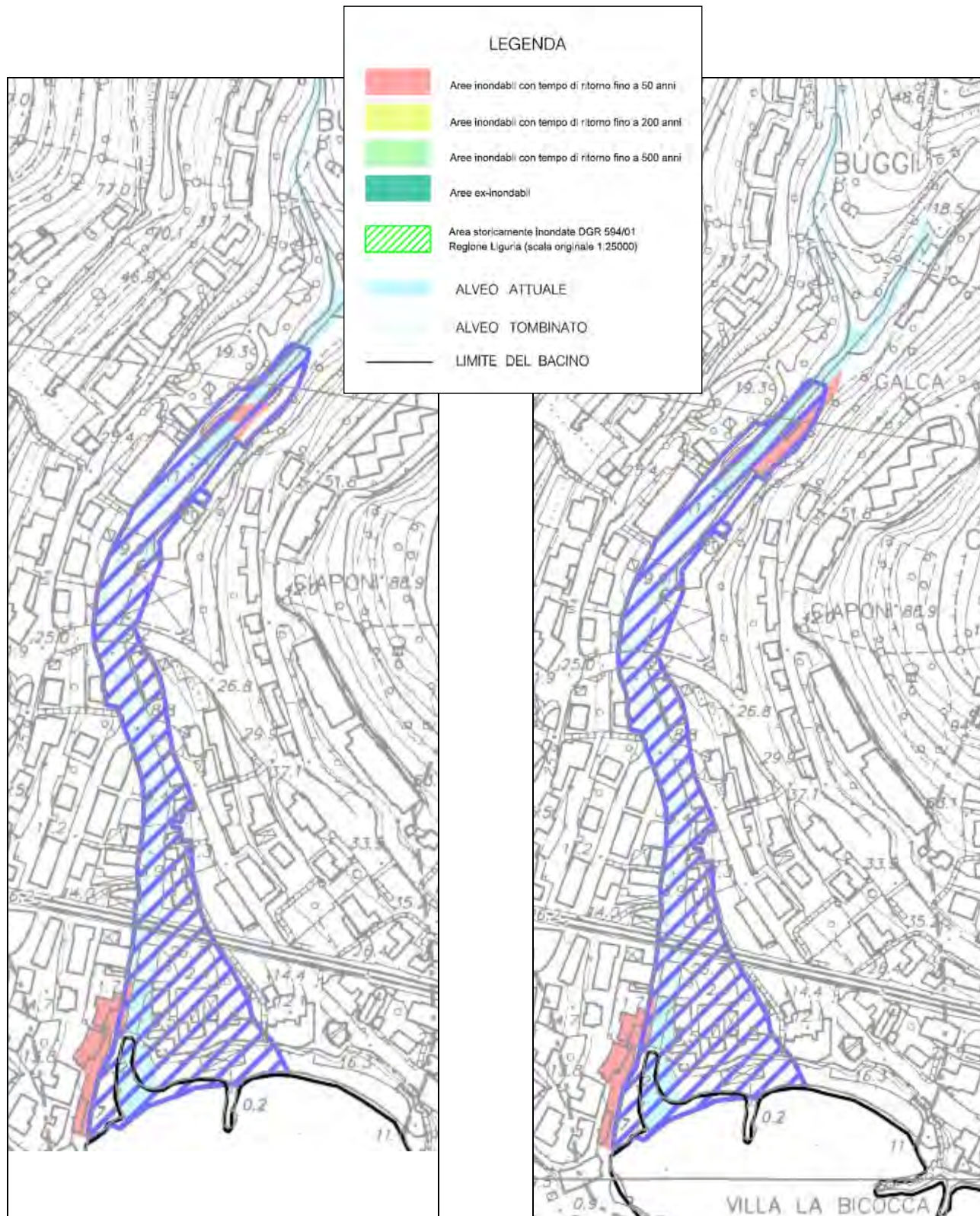
Per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, la variante non sostanziale per la ripermetrazione dello stato attuale della carta delle fasce fluviali del Piano di Bacino Ambito 14, limitatamente al rio Poggio in Comune di Bogliasco, come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate; Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati; Carta delle fasce fluviali; Carta del rischio idrogeologico; Relazione generale; Verifiche idrauliche;
2. di dare atto che sono state recepite tutte le prescrizioni del Comitato tecnico di bacino;
3. di dare atto che la variante di cui al precedente punto 1 entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 commi 6 e 7 della L.R. Liguria n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
5. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

Relatore: Perfigli Paolo

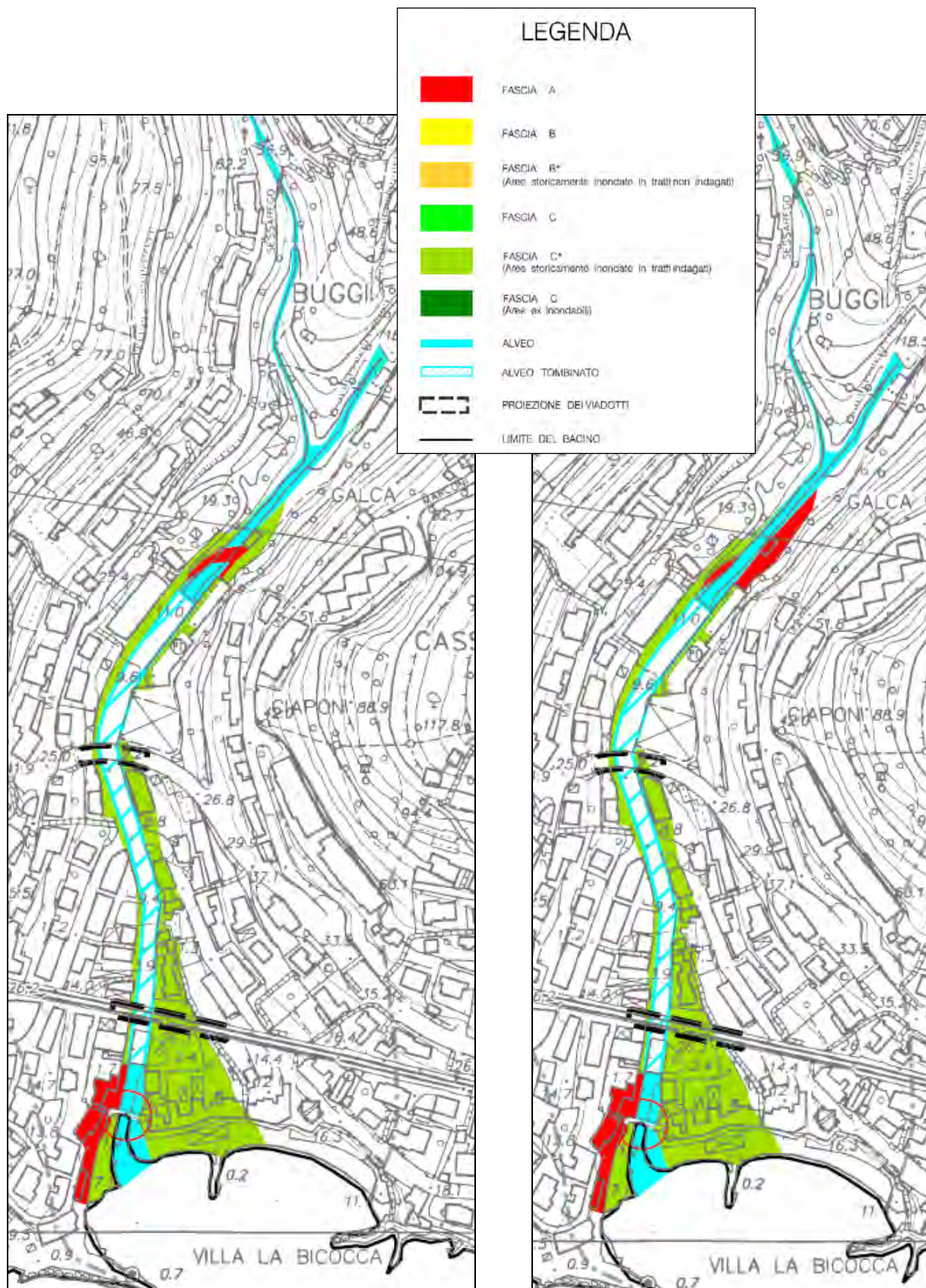
STRALCIO DELLA CARTA DELLE AREE INONDABILI E DELLE AREE STORICAMENTE INONDATE – stralcio piano vigente

STRALCIO DELLA CARTA DELLE AREE INONDABILI E DELLE AREE STORICAMENTE INONDATE – proposta di modifica



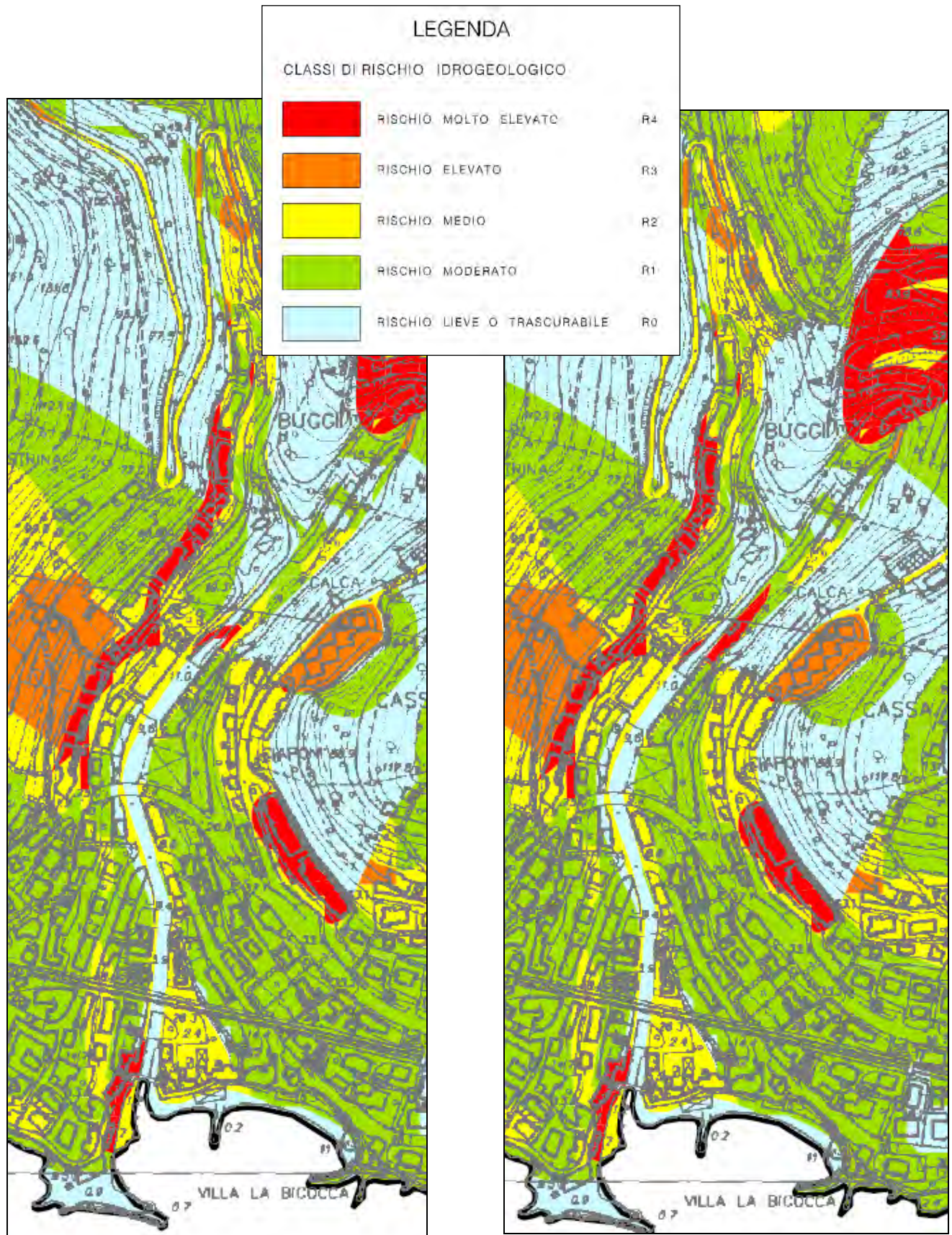
STRALCIO DELLA CARTA DELLE FASCE FLUVIALI – stralcio piano vigente

STRALCIO DELLA CARTA DELLE FASCE FLUVIALI – proposta di modifica



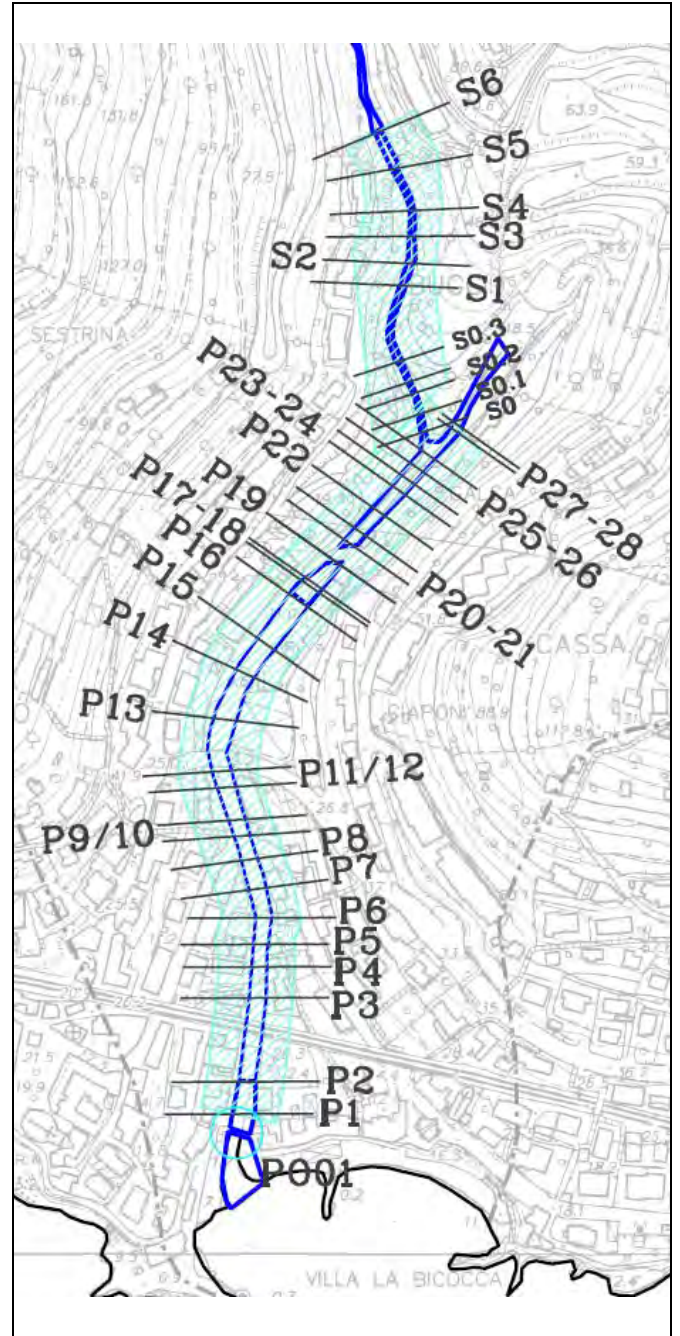
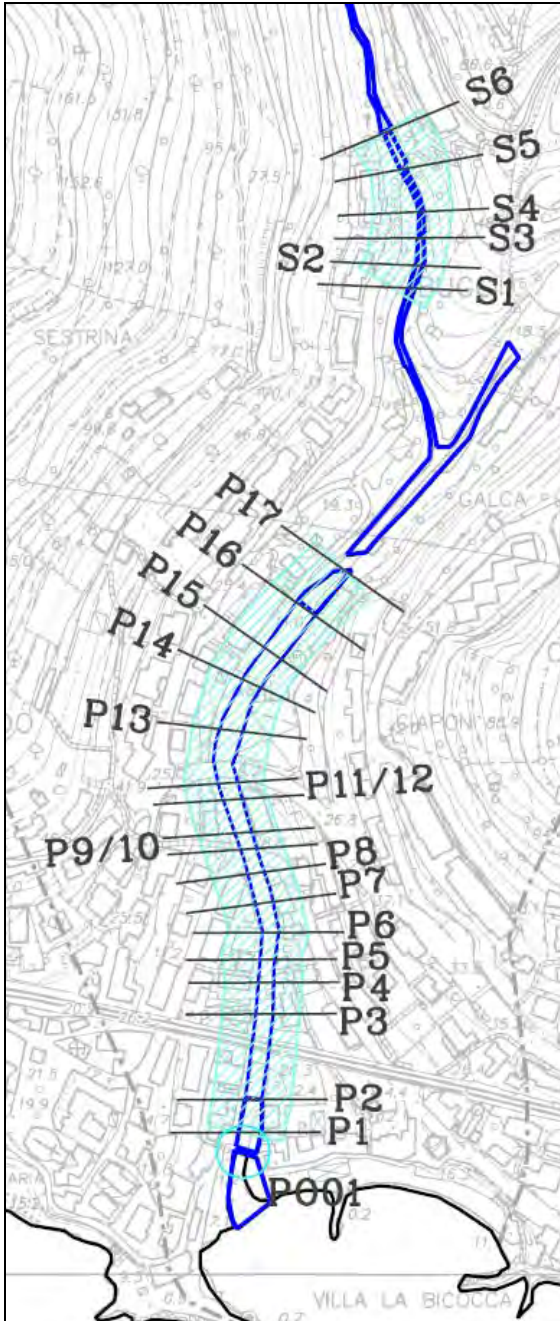
STRALCIO DELLA CARTA RISCHIO IDROGEOLOGICO – stralcio piano vigente

STRALCIO DELLA CARTA RISCHIO IDROGEOLOGICO – proposta di modifica



STRALCIO DELLA CARTA TRACCE DELLE SEZIONI IDRAULICHE E DEI TRATTI INDAGATI – stralcio piano vigente

STRALCIO DELLA CARTA TRACCE DELLE SEZIONI IDRAULICHE E DEI TRATTI INDAGATI – proposta di modifica



STRALCIO DELLA RELAZIONE IDRAULICA –piano vigente**3.3.2.2.3 Torrente Poggio**

Sono state eseguite verifiche di tipo esteso, utilizzando il programma di calcolo Hec-Ras, sul tratto terminale del rio Poggio, dal guado a monte dell'imbocco della tombinatura situata all'inizio del centro abitato fino allo sbocco. Le sezioni della tombinatura sono state ricavate dai progetti di costruzione dei diversi tratti. Per la verifica è stato utilizzato un coefficiente di scabrezza di Strickler pari a $30 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$; come condizioni al contorno si è imposto a valle il livello del mare pari a 1 m, a monte è stata imposta la profondità critica su una sezione fittizia posta a 100 m dall'imbocco della tombinatura (tale sezione non è da considerarsi per la mappatura delle fasce).

L'unica opera in alveo analizzata con verifiche di tipo locale è il ponte romano situato alla foce del rio.

Sono state inoltre eseguite verifiche di tipo esteso per il rio Sessarego per un tratto di circa 50 m nel tratto compreso tra il ponte pedonale in disuso (S-3) e il ponte carrabile (S-5.5).

Per la verifica è stato utilizzato un coefficiente di scabrezza di Strickler pari a $35 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$; come condizioni al contorno si è imposta la condizione critica sia a valle che a monte.

Sono state inoltre eseguite alcune verifiche a carattere locale nei tratti meno urbanizzati delle aste principali, compresi approssimativamente tra Bogliasco e l'abitato di Sessarego.

Le verifiche non hanno riguardato l'area della discarica in quanto già oggetto di un progetto del comune di Bogliasco per "interventi di risanamento idraulico-ambientale" dell'ottobre 1995 a firma del Prof. Geol. P. Maifredi, del Dott. Ing. A. Gandolfo e del Dott. Ing. A. Patrone, regolarmente approvato e realizzato, al quale si rimanda per analisi di maggior dettaglio.

Sono stati in particolare esaminati con verifiche di tipo locale i seguenti manufatti:

Torrente Poggio

- Ponte romano alla foce (PO01);

Torrente Sessarego

- Ponte carrabile a valle della confluenza con t.Musanega (PO06);
- Ponte carrabile (PO09)

Torrente Musanega

- Ponte carrabile (PO07);

Torrente Burchi

- Ponte carrabile (PO08);

Di seguito per ciascun manufatto si riporta una breve sintesi dei risultati ottenuti:

Torrente Poggio*Copertura tratto urbanizzato di Bogliasco;*

A monte dell'imbocco è presente un guado che consente l'accesso ad un piazzale in sponda sinistra ad una quota inferiore rispetto al livello di piena 50-ennale.

L'imbocco della tombinatura è costituita da una struttura in c.a. della larghezza di circa 10 m con luce libera di deflusso pari a circa 5 m.

Circa 35 m più a valle c'è una briglia alta circa 3 m dopo la quale la sezione ha una luce libera di deflusso pari a circa 6 m.

La sezione all'interno della tombinatura ha una larghezza variabile da un minimo di 8,50 ad un massimo di 12,50 m ed una altezza variabile da un minimo di 3 m nelle sezioni più a valle ad un massimo di 6 m nelle sezioni di monte.

La sezione di sbocco è a due campate con volta ad arco ribassato della larghezza di circa 6 m e con luce libera di 3 m ciascuna, con pila centrale della larghezza di 0.5 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate dall'imbocco della tombinatura fino a circa 100 m a monte dello sbocco, dove la sezione di deflusso diminuisce.

La parte terminale del manufatto va in pressione per la portata 500-ennale, e la sezione di sbocco non ha franco sufficiente per la portata duecentennale.

A valle dello sbocco in sponda destra è situata una strada che risulta inondabile per portata cinquantennale poiché si trova a quota inferiore rispetto all'intradosso della tombinatura e non ha sovralti arginali in grado di contenere la piena di riferimento.

Ponte romano alla foce (PO01);

Il ponte è costituito da una struttura ad arco in pietra della larghezza di 18 m circa, e con luce libera massima in sommità di 7.7 m circa.

Il manufatto analizzato con verifiche puntuali risulta adeguato per tutte le portate considerate.

Va tuttavia segnalata l'inondabilità del piano viabile in sponda destra per tutti e tre i valori di portata considerati.

Torrente Sessarego*Tratto tra il ponte pedonale in disuso (S-3) e il ponte carrabile(S-5.5);*

Il ponte (S-3) ad arco in pietra della larghezza di circa 6 m con luce massima di deflusso di 3 m.

Esso risulta sufficiente per tutte le portate esaminate, anche se per la portata 500-ennale si crea un rigurgito che è contenuto all'interno delle arginature.

Piano di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico AMBITO 14Relazione generale

Il ponte carrabile S-5.5 è un ponte ad arco in pietra della larghezza di circa 6 m con luce massima di deflusso di circa 6 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate

Ponte carrabile a valle della confluenza con il torrente Musanega (PO06)

E' un ponte ad arco in pietra della larghezza di 5.3 m con luce massima di deflusso di 3.8 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate

Ponte carrabile (PO09)

E' un ponte ad arco in della larghezza di 4.8 m con luce massima di deflusso di 2.4 m.

Il manufatto risulta insufficiente per tutte le portate considerate

omissis...

STRALCIO DELLA RELAZIONE IDRAULICA –proposta di modifica

Torrente Poggio

Sono state eseguite verifiche di tipo esteso, utilizzando il programma di calcolo Hec-Ras, sul tratto terminale del rio Poggio, dalla confluenza con il t. Sessarego fino allo sbocco. Le sezioni della tombinatura sono state ricavate dai progetti di costruzione dei diversi tratti. Per la verifica è stato utilizzato un coefficiente di scabrezza di Strickler compreso tra $30 \text{ m}^{1/3}\text{s}^{-1}$ e $33 \text{ m}^{1/3}\text{s}^{-1}$; come condizioni al contorno si è imposto a valle il livello del mare pari a 1 m, a monte è stata imposta la profondità.

L'unica opera in alveo analizzata con verifiche di tipo locale è il ponte romano situato alla foce del rio.

Sono state inoltre eseguite verifiche di tipo esteso per il rio Sessarego per un tratto di circa 200 m nel tratto compreso tra il ponte carrabile (S-5.5) e la confluenza nel t. Poggio

Per la verifica è stato utilizzato un coefficiente di scabrezza di Strickler pari a $35 \text{ m}^{1/3}\text{s}^{-1}$; come condizioni al contorno di monte si è imposta la condizione critica.

Sono state inoltre eseguite alcune verifiche a carattere locale nei tratti meno urbanizzati delle aste principali, compresi approssimativamente tra Bogliasco e l'abitato di Sessarego.

Le verifiche non hanno riguardato l'area della discarica in quanto già oggetto di un progetto del comune di Bogliasco per "interventi di risanamento idraulico-ambientale" dell'ottobre 1995 a firma del Prof. Geol. P. Maifredi, del Dott. Ing. A. Gandolfo e del Dott. Ing. A. Patrone, regolarmente approvato e realizzato, al quale si rimanda per analisi di maggior dettaglio.

Sono stati in particolare esaminati con verifiche di tipo locale i seguenti manufatti:

Torrente Poggio

- Ponte romano alla foce (PO01);

Stralci documenti modificati

Torrente Sessarego

- Ponte carrabile a valle della confluenza con t.Musanega (PO06);
- Ponte carrabile (PO09)

Torrente Musanega

- Ponte carrabile (PO07);

Torrente Burchi

- Ponte carrabile (PO08);

Di seguito per ciascun manufatto si riporta una breve sintesi dei risultati ottenuti:

Torrente Poggio***Copertura tratto urbanizzato di Bogliasco;***

A monte dell'imbocco è presente un guado che consente l'accesso ad un piazzale in sponda sinistra posto ad una quota inferiore rispetto al livello di piena 50-ennale.

L'imbocco della tombinatura è costituita da una struttura in c.a. della larghezza di circa 10 m con luce libera di deflusso pari a circa 5 m.

Circa 35 m più a valle c'è una briglia alta circa 3 m dopo la quale la sezione ha una luce libera di deflusso pari a circa 6 m.

La sezione all'interno della tombinatura ha una larghezza variabile da un minimo di 8,50 ad un massimo di 12,50 m ed una altezza variabile da un minimo di 3 m nelle sezioni più a valle ad un massimo di 6 m nelle sezioni di monte.

La sezione di sbocco è a due campate con volta ad arco ribassato della larghezza di circa 6 m e con luce libera di 3 m ciascuna, con pila centrale della larghezza di 0.5 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate dall'imbocco della tombinatura fino a circa 100 m a monte dello sbocco, dove la sezione di deflusso diminuisce.

La parte terminale del manufatto va in pressione per la portata 500-ennale, e la sezione di sbocco non ha franco sufficiente per la portata duecentennale.

A valle dello sbocco in sponda destra è situata una strada che risulta inondabile per portata cinquantennale poiché si trova a quota inferiore rispetto all'intradosso della tombinatura e non ha sovralti arginali in grado di contenere la piena di riferimento.

Ponte romano alla foce (PO01);

Il ponte è costituito da una struttura ad arco in pietra della larghezza di 18 m circa, e con luce libera massima in sommità di 7.7 m circa.

Il manufatto analizzato con verifiche puntuali risulta adeguato per tutte le portate considerate.

Va tuttavia segnalata l'inondabilità del piano viabile in sponda destra per tutti e tre i valori di portata considerati.

Torrente Sessarego

Il ponte (S-3) ad arco in pietra della larghezza di circa 6 m con luce massima di deflusso di 3 m.

Esso risulta sufficiente per tutte le portate esaminate, anche se per la portata 500-ennale si crea un rigurgito che è contenuto all'interno delle arginature.

Il ponte carrabile S-5.5 è un ponte ad arco in pietra della larghezza di circa 6 m con luce massima di deflusso di circa 6 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate

Ponte carrabile a valle della confluenza con il torrente Musanega (PO06)

E' un ponte ad arco in pietra della larghezza di 5.3 m con luce massima di deflusso di 3.8 m.

Il manufatto risulta adeguato per tutte le portate considerate

Ponte carrabile (PO09)

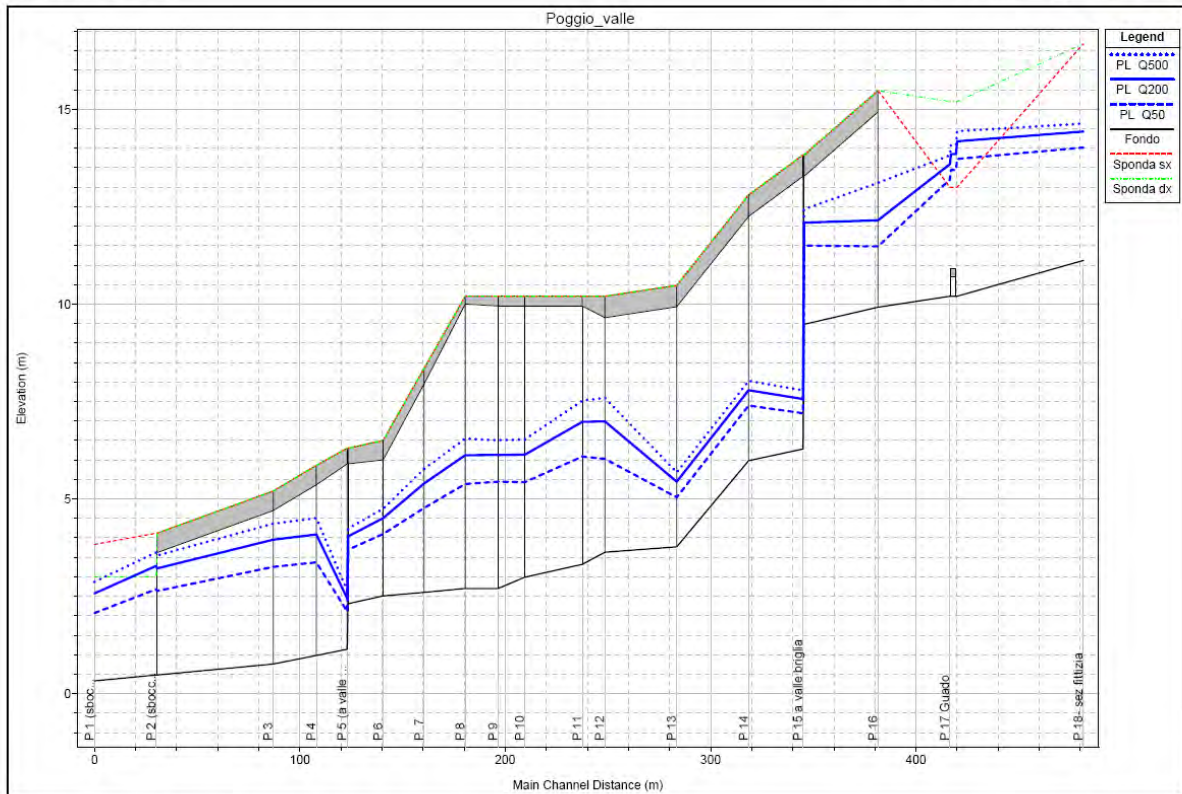
E' un ponte ad arco in della larghezza di 4.8 m con luce massima di deflusso di 2.4 m.

Il manufatto risulta insufficiente per tutte le portate considerate

STRALCIO DELLE VERIFICHE IDRAULICHE–piano vigente

Piano di Bacino Ambito 14

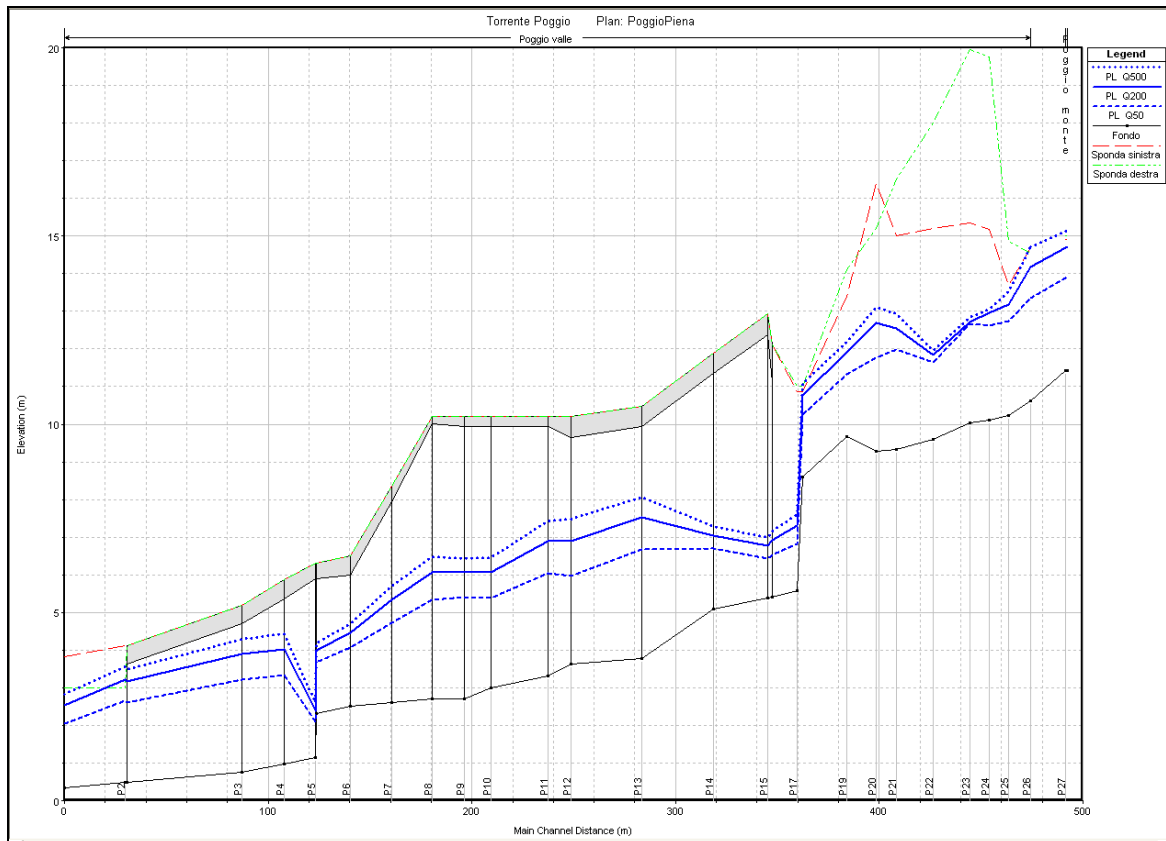
Verifiche idrauliche - Torrente Poggio - tratto di valle



Approvato con D.C.P. n. 21 del 14-03-2007

Pagina 2 di 16

STRALCIO DELLE VERIFICHE IDRAULICHE–proposta di modifica



Stralci documenti modificati

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

IL PRESIDENTE
(Alessandro Repetto)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 30 AGO. 2011
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L.D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL 1 SET. 2011

GENOVA - 1 SET. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

